

PADOVA ATTIVA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Dati anagrafici	
Denominazione	PADOVA ATTIVA S.R.L.
Sede	PIAZZA ANTENORE 3 35121 PADOVA (PD)
Capitale sociale	90.000,00
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	PD
Partita IVA	03585730280
Codice fiscale	01670300308
Numero REA	320928
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Locazione immobiliare di beni propri (68.20.01)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	0

	31/12/2020	31/12/2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	28.176	45.667
II - Immobilizzazioni materiali	7.167.152	7.397.834
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)	7.195.328	7.443.501
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	107.478	122.493
esigibili oltre l'esercizio successivo	41.343	4.123
imposte anticipate		
Totale crediti	148.821	126.616
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide	685.950	720.621
Totale attivo circolante (C)	834.771	847.237
D) Ratei e risconti	26.607	24.262
Totale attivo	8.056.706	8.315.000
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	90.000	90.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	18.000	16.178
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve	1.225.824	1.155.220
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	156.157	72.425
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	1.489.981	1.333.823
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	94.858	102.047
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	440.370	440.474
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.031.371	6.410.149
Totale debiti	6.471.741	6.850.623
E) Ratei e risconti	126	28.507
Totale passivo	8.056.706	8.315.000

	31/12/2020	31/12/2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.140.959	1.172.846
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	192	
altri	71.253	4.979
Totale altri ricavi e proventi	71.445	4.979
Totale valore della produzione	1.212.404	1.177.825
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.757	653
7) per servizi	158.384	124.713
8) per godimento di beni di terzi	13.103	45.879
9) per il personale		
a) salari e stipendi	145.812	155.423
b) oneri sociali	43.967	42.289
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	12.016	11.919
c) trattamento di fine rapporto	12.016	11.919
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale	201.795	209.631
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	246.974	243.797
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.329	13.152
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	230.645	230.645
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	246.974	243.797
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	133.918	115.684
Totale costi della produzione	755.931	740.357
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	456.473	437.468
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	26	54
Totale proventi diversi dai precedenti	26	54
Totale altri proventi finanziari	26	54
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	262.704	274.931
Totale interessi e altri oneri finanziari	262.704	274.931
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(262.678)	(274.877)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		6.401
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		6.401
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		(6.401)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	193.795	156.190
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	37.638	37.579
imposte relative a esercizi precedenti		(4.418)
imposte differite e anticipate		50.604
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	37.638	83.765
21) Utile (perdita) dell'esercizio	156.157	72.425

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 156.157,44.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

Attività svolte

Padova Attiva SRL è una società in house della Provincia di Padova e svolge la propria attività sviluppando oltre l'80% del proprio fatturato nell'espletamento dei compiti ad essa affidati dalla Provincia.

Il presente bilancio evidenzia un risultato positivo di Euro 156.157,44 confermando la buona situazione economica e finanziaria della società negli ultimi esercizi.

Tale risultato è stato possibile grazie ad una serie di fattori tra i quali:

- la riorganizzazione dell'area immobiliare perfezionata alla fine dell'esercizio 2018;
- la riorganizzazione dell'area impianti termici iniziata nell'ultimo trimestre del 2017;
- lo sviluppo dell'area di digitalizzazione;
- il controllo costante e l'ottimizzazione dei costi.

In particolare in questo esercizio vi è un incremento degli altri ricavi dovuto all'imputazione tra le sopravvenienze attive non tassate del primo acconto IRAP 2020 non pagato, grazie alle disposizioni normative per l'emergenza COVID e al riconoscimento a favore della società di un rimborso da parte degli ex amministratori.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. *non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.*

Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo con il Rendiconto Finanziario.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.C.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.C.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non vi sono cambiamenti di alcun principio contabile da segnalare.

Correzione di errori rilevanti

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA'

Ai sensi dell'articolo 2423 ter del Codice Civile si precisa che tutte le voci del bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente, pertanto non vi è stata necessità di adattare alcuna voce di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.C.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

- **lavori straordinari sui beni di terzi**, relativi ai lavori di ammodernamento e di manutenzione straordinaria dell'immobile che era detenuto in leasing. L'ammortamento è calcolato con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di locazione con la Provincia di Padova;
- **altri beni immateriali**, sono costituiti da oneri pluriennali;
- **licenze software**, completamente ammortizzate.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Macchine d'Ufficio	20%
Mobili e arredi	12%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i

presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

La società ha distintamente contabilizzato la parte del terreno sottostante il fabbricato di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto trattasi di beni che non hanno un esaurimento dell'utilità futura.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Non sussistono ad oggi contratti di leasing.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, vengono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, e sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni se iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni detenute dalla società sono state svalutate interamente, perché il loro valore era inferiore al

valore di realizzo.

Trattasi della partecipazione in:

- Attiva S.p.A in liquidazione, codice fiscale 80009390289;
- Verdenegia Esco S.r.l., codice fiscale 04227370287.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2020 la società Pronet S.r.l. in liquidazione, detenuta da Padova Attiva, è stata cancellata dal Registro Imprese in data 04.11.2020, previa attribuzione ai soci in sede di riparto finale del credito fiscale esposto.

Per le partecipazioni, precedentemente svalutate, relativamente alle quali dovessero venire meno le ragioni della riduzione del valore si procederà al ripristino del costo originario.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali vengono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi quando ritenute probabili e quando si ritiene stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

Nel presente esercizio non è stato necessario stanziare alcun fondo per le passività potenziali.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, vengono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate a fine anno.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario, sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

Nel presente bilancio non vi sono crediti e debiti in valuta.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. La società ha solo una garanzia ipotecaria di cui si daranno maggiori informazioni nel proseguo.

Altre informazioni**Crisi d'impresa D.Lgs n. 14/2019.**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa.

Prudentemente si è ritenuto di procedere all'analisi degli indici significativi elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Secondo quanto elaborato dal CNDCEC gli indici che fanno ragionevolmente presumere la sussistenza di uno stato di crisi dell'impresa, sono i seguenti:

- patrimonio netto negativo;
- DSCR a sei mesi inferiore a uno;
- in alternativa al DSCR, il superamento congiunto delle soglie previste per i seguenti cinque indici:
 1. *indice di sostenibilità degli oneri finanziari;*
 2. *indice di adeguatezza patrimoniale;*
 3. *indice di ritorno liquido dell'attivo;*
 4. *indice di liquidità;*
 5. *indice di indebitamento previdenziale e tributario.*

Con riferimento al primo indice il patrimonio netto della società è assolutamente positivo. Si ritiene, infatti, la società adeguatamente patrimonializzata grazie al capitale sociale, sopra il limite legale e all'ammontare delle Riserve.

Nelle tabelle seguenti si riportano i dati dei suddetti indici calcolati al 31.12.2020.

Indici	Valore al 31.12.2020	Soglia di Allerta	Superamento Soglia
indice di sostenibilità degli oneri finanziari	23.2%	>3.8%	SI
indice di adeguatezza patrimoniale	23.54%	<4.9%	NO
indice di ritorno liquido dell'attivo	5.47%	<0.4%	NO
indice di liquidità	186.26%	<108	NO
indice di indebitamento prev e trib	0.20%	>3.8	NO

Dall'analisi della tabella sopra esposta si evince che solo un indice ha superato la soglia di allerta a causa dell'importanza dell'onere finanziario sostenuto, a fronte dell'erogazione del mutuo per l'acquisto del compendio immobiliare.

Tuttavia la positività degli altri indici e l'equilibrio tra i canoni percepiti con le uscite finanziarie determinate dal mutuo, fanno ritenere che la società non abbia alcun segnale di crisi.

Lo stesso CNDCEC sostiene che gli indici vadano letti congiuntamente per poter esprimere un giudizio complessivo.

Relazione sul governo societario

In tale sezione, a completamento di quanto espresso nel paragrafo precedente, viene fornita l'informativa dell'art. 6, comma 5, del D.lgs 175/2016 (di seguito TUSP), mediante la quale l'organo amministrativo informa l'Assemblea dei soci degli specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e dell'eventuale adozione di strumenti di governo societario previsti dall'articolo 6, comma 3, del D.Lgs 175/2016.

Preliminarmente si evidenzia come, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 3, comma 2, del TUSP, il sistema di governance della società sia così costituito:

- Dott. Mattia Maretto, Amministratore Unico;
- Dott. Ruggero Pirolo, Sindaco Unico.

Al fine di adottare un efficace strumento di valutazione del rischio di crisi aziendale, l'organo amministrativo ha individuato degli ulteriori specifici indicatori e delle soglie, il superamento delle quali costituisce un ulteriore elemento di valutazione della società.

Nella seguente tabella vengono esplicitati gli indicatori e le relative soglie di allarme:

Indicatore	Soglia
Risultato economico negativo	Perdita di esercizio superiore al 20% del patrimonio netto
Indice di liquidità corrente	(Attività a breve) / (Passività a breve) < 1,5
Indice di indebitamento finanziario	PFN / (Patrimonio netto) > 0,5

La verifica del rispetto di tali soglie viene effettuata dall'organo amministrativo su base semestrale e nel caso in cui le predette soglie venissero superate, l'amministratore convocherà senza indugio l'assemblea dei soci per sottoporre all'attenzione dei soci una situazione economico-patrimoniale aggiornata, relazionando sui motivi di tale situazione, proponendo le misure da adottare al fine di ripristinare l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società.

Nella seguente tabella vengono riportati i valori dei predetti indicatori con riferimento all'esercizio 2018, 2019 e 2020.

Indicatore	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2020
Risultato economico negativo	Utile pari al 1,88% del PN	Utile pari al 5,43% del PN	Utile pari al 10,48% del PN
Indice di liquidità corrente	2.02	1.91	1.8
Indice di indebitamento finanziario	0.27	0.23	0.17

Dalla tabella sopra riportata si evince come tutti gli indicatori individuati siano stati rispettati e che non siano state superate le soglie di allarme.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sussistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni. Si segnala che la società ha proseguito i normali ammortamenti e non ha ritenuto di usufruire delle deroghe previste dal legislatore per assorbire l'impatto della crisi da COVID 19.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	45.663	8.010.653		8.056.316
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(4)	612.819		612.815
Svalutazioni				
Valore di bilancio	45.667	7.397.834		7.443.501
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	(1.162)	(37)		(1.199)
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	16.329	230.645		246.974
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	(17.491)	(230.682)		(248.173)
Valore di fine esercizio				
Costo	367.523	8.010.652		8.378.175

Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	339.347	843.500		1.182.847
Svalutazioni				
Valore di bilancio	28.176	7.167.152		7.195.328

Come si evince dalla tabella le variazioni delle immobilizzazioni hanno riguardato solo il processo di ammortamento.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Nel bilancio al 31/12/2020 non si sono verificate riclassificazioni da una voce all'altra.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la società non ha provveduto ad alcuna richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Nel corso dell'esercizio la società ha ricevuto solo i contributi in conto esercizio per le spese di sanificazione pari ad Euro 192,00.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.C.)

Non è stato necessario effettuare alcuna svalutazione né ripristini di valore.

Attivo circolante

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non vi sono immobilizzazioni destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
148.821	126.616	22.205

Non è stato necessario effettuare uno stanziamento del Fondo svalutazione crediti dal momento che i Crediti sono di natura certa.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti entro l'esercizio al 31/12/2020 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti	73.361
Crediti tributari	25.192
Crediti diversi	8.925

I crediti oltre l'esercizio al 31/12/2020, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso altri	41.343

I crediti verso altri oltre l'esercizio comprendono:

- i crediti per i depositi cauzionali;
- i crediti diversi verso gli ex amministratori per una vertenza in fase di definizione, di cui si stima il probabile incasso.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica non è necessaria vista la natura dei Crediti stessi (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
685.950	720.621	(34.671)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	720.442	(34.563)	685.879
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	179	(108)	71
Totale disponibilità liquide	720.621	(34.671)	685.950

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
26.607	24.262	2.345

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Si riferiscono principalmente alle spese assicurative e alle spese condominiali, che sono generalmente a cavallo d'anno.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.C.).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.C.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.489.981	1.333.823	156.158

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzioni e di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	90.000							90.000
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	16.178		1.822					18.000
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria	285.656		70.603					356.259
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								

Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione	869.564							869.564
Varie altre riserve			1					1
Totale altre riserve	1.155.220		70.604					1.225.824
Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) dell'esercizio	72.425		(72.425)				156.157	156.157
Perdita ripianata nell'esercizio								
Totale patrimonio netto	1.333.823		1				156.157	1.489.981

La variazione del Patrimonio Netto è data principalmente dall'imputazione dell'utile dell'esercizio 2019 alla Riserva legale e straordinaria.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.C.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	90.000		B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale	18.000		A,B			
Riserve statutarie						
Altre riserve						
Riserva straordinaria	356.259		A,B,C			

Riserva avanzo di fusione	869.564		A B C			
Varie altre riserve	1					
Totale altre riserve	1.225.824					
Totale	1.333.824					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
94.858	102.047	(7.189)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	102.047
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	11.700
Utilizzo nell'esercizio	18.889
Altre variazioni	
Totale variazioni	(7.189)
Valore di fine esercizio	94.858

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Nel corso dell'esercizio l'utilizzo del Fondo è dovuto alle dimissioni di un dipendente.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

Debiti, ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.471.741	6.850.623	(378.882)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

I debiti più rilevanti al 31/12/2020 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti bancari entro l'esercizio	378.778
Debito bancario oltre l'esercizio	6.031.371
Debiti tributari	9.036
Debiti verso fornitori	6.202

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2020, pari a Euro 6.410.149, è riferito esclusivamente al mutuo passivo n. 67163, erogato da Intesa San Paolo, per l'importo originario di Euro 7.064.802.

La durata complessiva è superiore ai cinque anni, precisamente ha scadenza il 28/02/2034.

Il debito bancario è assistito da garanzia ipotecaria per Euro 12.363.404 sul compendio immobiliare acquistato grazie all'erogazione del mutuo.

Per i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti occorre rilevare che Padova Attiva ha un credito verso la società controllante Provincia di Padova pari ad Euro 73.360,66 ed un debito di Euro 7.844,85.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per l'imposta IRAP pari ad Euro 162,00, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio 2020.

Si precisa che il primo acconto non è stato versato, come da disposizione normativa in fase di emergenza sanitaria ed economica, ma è stato considerato come aiuto di stato e corrispondentemente iscritto tra le sopravvenienze attive non tassabili.

La voce Erario c/IRES invece risulta a credito al netto degli acconti versati.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2020, pari a Euro 6.410.149, è riferito esclusivamente al mutuo passivo, erogato da Intesa San Paolo n. 67163, per l'importo originario di Euro 7.064.802.

La durata complessiva è superiore ai cinque anni, precisamente ha scadenza il 28/02/2034.

Il debito bancario è assistito da garanzia ipotecaria per Euro 12.363.404 sul compendio immobiliare acquistato grazie all'erogazione del mutuo.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono debiti con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
126	28.507	(28.381)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	28.507		28.507
Variazione nell'esercizio	(28.507)	126	(28.381)
Valore di fine esercizio		126	126

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La differenza rispetto all'esercizio precedente consiste nella riclassificazione tra i "Debiti per retribuzioni da liquidare" della parte maturata per ferie e permessi relativa ai dipendenti, pari ad Euro 13.341,69.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.212.404	1.177.825	34.579

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.140.959	1.172.846	(31.887)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	71.445	4.979	66.466
Totale	1.212.404	1.177.825	34.579

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

Le aree in cui opera la società sono principalmente:

- l'area locazioni, ovvero la gestione del patrimonio immobiliare, da cui incassa Euro 988.129,00;
- l'area impianti termici, connessa alla gestione degli adempimenti della L. 10/1991, da cui ricava Euro 122.992,00;
- l'area CST e Digitalizzazione, ovvero l'offerta di servizi informatici e digitalizzazione, da cui ricava Euro 34.753,00.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
755.931	740.357	15.574

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.757	653	1.104
Servizi	158.384	124.713	33.671
Godimento di beni di terzi	13.103	45.879	(32.776)
Salari e stipendi	145.812	155.423	(9.611)
Oneri sociali	43.967	42.289	1.678
Trattamento di fine rapporto	12.016	11.919	97
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			

Ammortamento immobilizzazioni immateriali	16.329	13.152	3.177
Ammortamento immobilizzazioni materiali	230.645	230.645	
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	133.918	115.684	18.234
Totale	755.931	740.357	15.574

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(262.678)	(274.877)	12.199

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	26	54	(28)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(262.704)	(274.931)	12.227
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(262.678)	(274.877)	12.199

Gli interessi finanziari si riferiscono agli interessi maturati sul contratto di mutuo n. 67163.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri costi di natura o entità eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
37.638	83.765	(46.127)

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	37.638	37.579	59
IRES	12.802	12.905	(24.777)
IRAP	24.836	24.674	24.836
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti		(4.418)	4.418
Imposte differite (anticipate)		50.604	(50.604)
IRES		50.604	(50.604)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	37.638	83.765	(46.127)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il saldo, al netto degli acconti e delle ritenute, risulta a credito ed è rilevato alla

voce Crediti.

Mentre per l'Irap risulta un saldo a debito per Euro 162,00 al netto degli acconti versati effettivamente e degli aiuti di stato relativi al mancato versamento del primo acconto.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite vengono calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno, nel presente esercizio non sono state stanziati né risultano utilizzi del fondo imposte differite.

Le imposte anticipate erano state stanziati in base al calcolo probabile dell'utilizzo di tali perdite e nel presente esercizio risultano completamente utilizzate.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio			5		1	6

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel presente paragrafo si evidenzia che il compenso annuo dell'organo amministrativo è pari ad Euro 30.000,00, come da delibera assembleare.

Non sussistono anticipazioni o crediti o garanzie prestate a favore dell'amministratore.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.C.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale sono pari ad Euro 10.500,00.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Trattasi della garanzia ipotecaria di cui ai paragrafi precedenti sul compendio immobiliare ammontante ad Euro 12.363.404.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.C.)

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, in quanto non concluse a condizioni di mercato.

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate trattasi di operazioni concluse a condizioni normali di mercato.

Nello specifico si evidenzia:

- la Provincia di Padova con Determina n. 1155/2019 del 12.12.2019, ha rinnovato per gli anni 2020-2025 il contratto di locazione per alcuni immobili di Padova Attiva S.r.l. con efficacia dall'01.01.2020, alle medesime condizioni previste dal precedente contratto prot. n. 1510/2013 del 30.12.2013, registrato presso l'ufficio di Padova al numero 289 serie 3T. Il canone annuo di locazione è rimasto invariato nella misura di Euro 918.000,00;

- il Comune di Padova con Determina n. 2020/15/0085 dell'11.03.2020, ha disposto il rinnovo dal 29.02.2020 al 28.02.2021 del contratto di locazione del terzo piano dell'edificio denominato LOTTO IX in Piazza Bardella n. 12 per l'importo di Euro 65.213,00;

- contratto di affidamento in house del servizio relativo alle verifiche di rendimento energetico e dello stato di manutenzione degli impianti civili termici, installati nei Comuni con meno di 30.000 abitanti, stipulato in data 09.10.2017 e protocollo della Prov. di PD n. 0102823/17. Tale contratto scadrà il 30.09.2021;

- contratto di affidamento in house della supervisione e coordinamento dei servizi del CST presso gli enti convenzionati ed esecuzione del servizio di digitalizzazione degli archivi documentali stipulato in data 18.12.2018 protocollo 92779. A tale riguardo si precisa che con nota della Provincia di Padova prot. n. 0057514/20 del 20.10.2020 è stata comunicata l'internalizzazione delle attività di supervisione e coordinamento dei servizi CST, nonché la cessazione dei servizi di digitalizzazione degli archivi documentali degli Enti.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Natura dell'operazione	Importo
Crediti	73.360,66
Debiti	7.844,85
Proventi	983.213
Oneri	

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.C.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della società.

Nello specifico, la società, svolgendo l'attività di locazione immobili e servizi per la gestione degli impianti termici non è rientrata tra le attività sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020 e fortunatamente non ha risentito di tale emergenza.

La società in ogni caso ha intrapreso le seguenti misure volte al contenimento della diffusione del virus:

- introduzione del “lavoro agile”;
- organizzazione dell’attività in stanze occupate singolarmente, in modo da assicurare il distanziamento fisico;
- utilizzo di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa.

Tali accorgimenti e misure cautelative e di sicurezza permarranno per tutto il 2021, infatti la società si è dotata di un documento denominato **"Metodo per la valutazione del rischio da infezione da Covid-19 in ambiente di lavoro ed individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione"**, quale integrazione del "Piano di emergenza pandemia virus Sars Cov.2".

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non sussiste la fattispecie di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *sexies*), C.C..

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta ad alcun vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo. Si ricorda che Padova Attiva Srl è una società in house della Provincia di Padova.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell’art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all’obbligo di trasparenza, si segnala che **non** sono state ricevute sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni superiori ad Euro 10.000,00.

Si segnala che con decreto n. 7 del 16.04.2020 registrato in Padova il 17.04.2020 al n. 1998 serie 3, la Provincia di Padova ha rinnovato l'assegnazione a Padova Attiva SRL dell'immobile provinciale sito in Padova, Corso Stati Uniti 14/d (4 piano) per il periodo di tre anni decorrenti dal 29.03.2020. La società conduce i suddetti locali della superficie di mq 434 senza corrispondere alcun canone, provvedendo solo alle spese correnti, quali spese di gestione e condominiali.

Il valore stimato dell'utilità ricevuta, calcolato secondo i valori risultanti dalle tabelle OMI è di circa Euro 40.000,00.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro	156.157
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	156.157
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Umberto Balin ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Data, __/_05/2021